



Forum: Armi e Balistica e guardie giurate

Topic: Armi e balistica di Marzo in edicola

Subject: Armi e balistica di Marzo in edicola

Inviato da : ADMIN

Data invio: 3/3/2015 13:42:16

NUMERO 38 - 2015

La fiera del sorriso

È tornato a splendere il sole sul settore armiero? Forse un po' troppo presto per dirlo, per l'Hit Show di Vicenza qualche speranza ce l'ha data. Intanto sembra che l'intero settore abbia spalancato le finestre e sia finalmente entrata aria nuova, quella che certamente si respira alla prima edizione di una fiera. Sarà forse anche solo un fatto psicologico, ma cominciare qualcosa di nuovo porta sempre entusiasmo, quello che certo non si vedeva più alle ultime edizioni dell'Exa che, per dirla fuori dei denti, si trascinarono un po' stancamente. E poi il cambio di clima ha spesso effetti benefici: Vicenza per tradizione è terra dove si lavorano oro e lana, beni legati al concetto di ricchezza. Chissà che la mentalità dei vicentini non riesca a dare quel "qualcosa in più" che era sempre mancato al nostro settore: la consapevolezza di produrre delle belle armi, uno dei vanti del made in Italy.

Per parte nostra, Armi & Balistica continua a rinnovarsi e a proporre nuovi argomenti ai lettori: da questo numero ad esempio inizia una serie di articoli sul tiro con le armi ex-ordinanza. Se ne occupa Eros Testi, un giovane che ha già imparato diversi "trucchi" per fare sparare bene questi vecchi fucili, che magari sarebbero destinati a una fine ingloriosa. È bello sapere che qualcuno può dare un futuro al passato e che non siamo inesorabilmente condannati alla cultura dell'usa e getta. Purtroppo all'Hit Show ho visto per l'ultima volta l'amico Danilo Liboi "che qui voglio ricordare" che qui voglio ricordare mancò tragicamente alcuni giorni dopo la fiera. Il sorriso, almeno per chi scrive e per chi ha conosciuto Danilo, si vela un po' di tristezza.

Paolo Tagini

<http://www.armiebalistica.com/>

Allega:

armiebalistica03215.jpg (54.08 KB)



armiebalistica.JPG (92.32 KB)



GUARDIE INFORMATE



di Leonardo Ces
info@guardieinformate.net

CHI SONO LE **GUARDIE GIURATE?**

Molti di voi lettori sapranno già chi sono le guardie giurate e cosa fanno, molti altri avranno parenti e amici che fanno questo lavoro e qualcuno di voi forse lo fa anche.

Ma cosa nasconde l'oscuro mondo della vigilanza privata italiana è dato a sapere solo a chi lo vive direttamente.

In questi primi articoli su ARMI & BALISTICA vi forniremo informazioni sommarie che andranno poi ad espandersi in una moltitudine di dettagli: vi porteremo nel nostro settore, così da capire cosa succede veramente e poter giudicare diversamente il nostro operato o le notizie commentate ai telegiornali.

Per diventar guardie giurate (in Italia) bastano pochi e semplici requisiti: una volta inviato il proprio curriculum alle varie aziende interessate e superato il colloquio, si eviterà la pratica per il rilascio del porto d'armi per difesa personale e del decreto prefettizio di guardia particolare giurata.

Una volta ottenuti i documenti si presterà giuramento in Comune e si potrà iniziare il servizio di guardia giurata, naturalmente non prima di essersi recati in armeria a comprare la propria arma.

Possiamo detenere fino a tre pistole, in servizio possiamo portarne solo una e per scurdo fuori servizio anche due (questo vincolo legislativo sarà discusso nei prossimi numeri). Quale arma comprare, quali calibro e marca sarà solo oggetto del desiderio dell'aspirante guardia giurata che, avendo avuto un corso base nel quale gli è stata data una infarinatura su cosa e come utilizzare le armi, non aspetta altro che i documenti per correre in armeria e realizzare il suo sogno. L'arma è personale e potrà essere conservata anche nel caso la guardia giurata cambi lavoro o vada in pensione.

Troviamo le guardie giurate in due distinte fasce orarie, con altrettanta diverse mansioni, ovvero guardie che svolgono servizi diurni e guardie impiegate nelle ore notturne. Di giorno, già dalle prime luci dell'alba, operano gli addetti al trasporto valori che, con furgoni blindati o macchine con adeguate misure di sicurezza, trasportano denaro; ci sono colleghi che prestano servizio antirapina davanti alle banche o alle poste; altri li troviamo in uffici pubblici o privati o anche sugli autobus di diverse città.

Di notte abbiamo principalmente guardie giurate im-



piegate nel servizio di pattuglia, in giro fino al mattino a controllare abitazioni, uffici, aziende e qualsiasi tipo di attività. In alternativa ci sono guardie che vengono impiegate a protezione di case o aziende per tutta la notte, in auto o in appositi locali ad uso portineria. La scelta del turno diurno o notturno è priorità dell'azienda che deciderà dove impiegare il nuovo assunto; solo con gli anni si potrà optare per eventuali cambiamenti, ma si tratta di accordi o richieste tra istituto di vigilanza e dipendente, non vincolate o obbligate da nessuna normativa.

Personalmente ho svolto il turno notturno per undici anni consecutivi; negli ultimi anni svolgo entrambi i turni, conosco colleghi che fanno la notte da trenta anni e altri che non l'hanno mai fatta. La vigilanza privata è anche questo!

Il primo mese sarà ricco di esperienze, emozioni varie, si cominceranno a capire tante cose prima sconosciute, soprattutto quando arriverà il giorno della busta paga, e si penserà che ci sia qualche errore. Perché dopo aver lavorato un mese intero di notte e aver speso quasi mille euro di pistole di sicuro ci si aspetta un po' più di novecento euro... ma purtroppo la paga base, per un neo assunto, per i primi due anni è proprio di circa mille euro. Bisognerà così fare un po' di ore di straordinario per guadagnare qualche centinaia di euro in più.

È già qui molti decidono di appendere il cinturone ai chiodi e cambiare lavoro.

Molti di voi si chiederanno come preparazione e formazione abbiamo e dopo aver letto questo articolo

6 - Armi & Balistica

